

Duplice trionfo italiano al G. P. Automobilistico di Monaco

Nuvolari regola Caracciola per tre secondi dopo aver battuto il record della prova

(DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE)

Montecarlo, 18 mattina. Dal primo sovrano, completo confronto internazionale della stagione sportiva 1932, l'Alfa Romeo esce con gli onori di un grande trionfo. Impugnata in una dura battaglia con lo scudiero Bugatti, che al circuito di Monaco pareva non dover trovare rivali che lo potessero inquietare, l'Alfa Romeo, al primo attacco portato in forma ufficiale, ha ottenuto una vittoria clamorosa, la cui importanza non ha bisogno di molte parole per essere compresa ed apprezzata in tutto il suo valore. Il quarto Gran Premio di Monaco è stata una gara combattutissima ed emozionante che non ha avuto un momento di tregua. E per quanto, dal 30° giro in poi, in testa sia sempre rimasto Nuvolari, gli spettatori non hanno mai avuto la sensazione che la corsa avesse finito di essere corsa, perché, tolte di gara Chiron da un patetico incidente di strada, o balzato in prima posizione Nuvolari; ma ecco che si profilava fortissima la minaccia di Varzi; e tolto di gara anche Varzi, per incidente di macchina, ecco, verso la fine, aprirsi un duello serrato fra Nuvolari e Caracciola, il primo ritardato da lamai inconvenienti di alimentazione, il secondo lanciato in un inseguimento furioso al conseguimento di un grande successo. La vittoria dell'Alfa Romeo è conquistata in un autentico trionfo per diverse ragioni, come esporremo brevemente. Prima di tutto perché Nuvolari ha conquistato il primo posto e perché Caracciola lo ha seguito al secondo, e perché è stato di giro a miglior tempo il record precedente; infine, perché, mentre nell'azione durissima nessuna Bugatti della Cnaa si è potuta salvare, l'Alfa Romeo ha lamentato soltanto il ritiro della macchina di Borzacchini.

La meravigliosa gara del vincitore

Di fronte alla Bugatti, considerata imbatibile su questo circuito, scendevano, si può dire, continuamente in curva ed esigenti vetture di ripresenza pronta, ben frenate e maneggevoli, le Alfa Romeo hanno ieri sfatata quella che era una leggenda, hanno, cioè, dimostrato di poter combattere ad armi pari su questo circuito. In questi anni, infatti, si è avuta una gara di uguale possibilità di impiego, corrisponde ad una indubitabile maggiore resistenza allo sforzo, maggiore resistenza all'organo motore, maggiore resistenza del telaio, e di tutti gli altri organi. Il trionfo dell'industria italiana è stato davvero completo dalla fortunata, ma significativa e bella prova della Maserati, che ha avuto il suo più forte pilota Luigi Fagioli, il terzo posto, a poco più di due minuti da Nuvolari, e da Caracciola.

Nuvolari è stato meraviglioso di impeto e di velocità: un vero dominatore. È meraviglioso è stato anche Varzi fino al momento in cui è rimasto in gara. Insieme a Nuvolari e Varzi, in un duello serrato, si è profilata la minaccia di Chiron, che ha definitivamente fuggito ogni riserva conseguente al suo passaggio da una macchina come la Mercedes ad un'altra come l'Alfa Romeo, sulla quale egli, oggi, non è meno abile e sicuro che nel precedente. In questa gara, infatti, Chiron è stato terzo a poco più di due minuti da Nuvolari, e da Caracciola.

Chiron non vi è molto da dire: il pilota di Monaco è uscito quasi inopinamente da un incidente che avrebbe potuto anche avere conseguenze tragiche. Chiron, fino a che è stato in gara, ha confermato la sua alta classe, ma forse dovuto forse a un malfunzionamento nella posizione che Nuvolari e Varzi lo serravano dappresso, e la conseguenza è stata quella che è stata. Assai prima che la corsa avesse inizio, non un posto si poteva considerare libero nelle tribune, e nei spalti numerosi spettatori al circuito. Folla ovunque, ovunque entusiasmo, ovunque trepidante attesa.

Al box dell'Alfa Romeo, notato l'on. Gian Ferrari e Vittorio Jano, a quello della Maserati, Ernesto Maserati.

La corsa

Alle ore 12,30 precise, in perfetto orario, le 18 vetture hanno preso il via. William e Chiron, più pronti e favoriti dall'ordine di partenza, prendevano la testa, seguiti da Lehoucq e Ruggieri. Al primo giro Chiron era nettamente in testa del vertiginoso corso, ma alle sue spalle si organizzava un implacabile inseguimento. Chiron per pochi giri soltanto poteva infatti considerarsi relativamente tranquillo. Al 10° giro Nuvolari, che aveva dovuto rimontare diversi avversari, era più che al 12° giro era un spallato matto, e poi scendeva in testa. A Chiron seguiva Lehoucq, e Varzi, e Borzacchini.

La gara proseguiva con ritmo vertiginoso. Al sesto giro si era stabilito il nuovo record, coperto da Nuvolari in 67" ma al 12° giro era un replica di Nuvolari che portava questo tempo a 2" 4"; dal 10° al 20° giro, mentre Chiron conduceva la corsa, i migliori potevano farsi luce ed occupare posizioni di rincalzo. Al 20° giro Chiron era ancora primo ed il secondo era Nuvolari era calato ad un solo secondo. Varzi era ancora terzo, ma ad appena 5 secondi da Nuvolari; 4° William, 5° Borzacchini, 6° Caracciola, 7° Fagioli, 8° Lehoucq, 9° Campani, 10° Celliowski. Dal 20° al 30° giro la minaccia di Chiron si faceva sempre più stringente ed erano Nuvolari e Varzi i protagonisti di questo efficace inseguimento. Anzi, a dimostrare l'accecamento con il quale si lottava, Varzi al 30° giro riusciva ancora a migliorare il record, scendendo a 2" 2". Al 30° giro la corsa improvvisamente si decideva a favore di Nuvolari. Serrato vicino dall'italiano, Chiron, proprio durante il 30° giro, quando fra lui e Nuvolari non si trovava più che una trentina di metri, nel superare una leggera deviazione della strada, urtava con la ruota contro i sacchetti di sabbia messi al riparo sulla sinistra. La macchina si impennava, si rovesciava attraverso la pista, il cavvolgovo due-volte secondo, e si accendeva. Nuvolari, finalmente con le quattro ruote all'aria. Attimi di angoscia della folla. Nella polvere sollevata dall'urto contro i sacchetti di sabbia, si intravedeva il pilota lanciato fuori della macchina al petto al suolo. La si videva scendere e poi sollevarsi immo-distante in piedi, quasi a voler ridare fiato alle migliaia di persone atterrite che avevano seguito il fulmineo svolgersi dell'incidente.

Nuvolari, che seguiva a non più di trenta metri, riusciva a scattare e a superare Chiron, e a scendere in testa. La si videva scendere e poi sollevarsi immo-distante in piedi, quasi a voler ridare fiato alle migliaia di persone atterrite che avevano seguito il fulmineo svolgersi dell'incidente.

Nuvolari, che seguiva a non più di trenta metri, riusciva a scattare e a superare Chiron, e a scendere in testa. La si videva scendere e poi sollevarsi immo-distante in piedi, quasi a voler ridare fiato alle migliaia di persone atterrite che avevano seguito il fulmineo svolgersi dell'incidente.

L'appassionante finale

In testa rimanevano quindi, dietro Nuvolari, il tedesco Caracciola, Borzacchini, Fagioli e Dreyfus, tutti corridori su macchine italiane. La gara non aveva ancora finito di interessare. Ecco al 20° giro doversi ritirare Dreyfus, per rottura del razzo della ruota posteriore sinistra. Ecco fermarsi Borzacchini per malfunzionamento del motore. Al 20° giro doversi ritirare Dreyfus, per rottura del razzo della ruota posteriore sinistra. Ecco fermarsi Borzacchini per malfunzionamento del motore. Al 20° giro doversi ritirare Dreyfus, per rottura del razzo della ruota posteriore sinistra. Ecco fermarsi Borzacchini per malfunzionamento del motore.

Gli ultimi giri erano segnati spumosamente dalla folla. Ad ogni passaggio Nuvolari faceva segno che più veloce di così non poteva andare. Sapete dopo che il motore non riceveva sufficientemente benzina (di serbatoio di riserva. Ma ecco all'ultimo giro. Dal 30° al 31° giro Nuvolari ed era la vittoria dell'Alfa Romeo di Nuvolari. Caracciola però non era più che a 3" dal mantovano. Ecco l'ultimo breve ritratto, ecco l'ultima curva laggiù alla fine della bandiera del porto. Ecco il traguardo. Nuvolari era ancora in testa e aveva vinto. La corsa precipitava alla conclusione. Arrivato Fagioli, terzo a un giro esatto da Nuvolari e Caracciola, tutte le altre vetture in corsa venivano fermate nell'ordine in cui si trovavano. Poi l'esodo della folla innumerevole verso la città che si andava punteggiando di luci.

CORRADO FILIPPINI.

LA CLASSIFICA

La classifica generale: 1° Tazio Nuvolari, Alfa Romeo 2300, che compie i 238 Km. in ore 3, 32' 25" 1/5, alla media di Km. 89,822. (Nuovo record assoluto - Borzacchini precedente, 3 ore 30' 04" 1/5, media 88,241); 2° Caracciola Rodolfo, Alfa Romeo, in 3, 32' 28"; 3° Fagioli Luigi, Maserati, 3, 34' 43"; 4° Lord Howe, Bugatti, fermato al 98° giro; 5° Zoller, Alfa Romeo, fermato al 90° giro. Giro più veloce: Varzi (Bugatti), in 2" 2", alla media di Km. 93,856. (Nuovo record: record precedente 2" 7", alla media di Km. 90,141). Partiti 18 corridori; ritirati 12.

Le corse di Roma

Roma, 18 mattina. Premio Fioravanti (L. 6000, m. 1000): 1. Tarquinio Lucio, di Raza Valle Arica; 2. Guello; 3. Vittorina. 1 lung. e mezza. 1 lung. e 1/2. Tot. L. 11,50. Premio Pinovolo (L. 3000, m. 3200, ufficiali in uniforme): 1. Brimarte el cap. De gli Uberti; 2. Souti; 3. Lustiniano; 2 lung. e mezza; 4 lung. e mezza lung. Tot. L. 6,50. Premio Isola Bientina (L. 7500, metri 1400): 1. Gamma i Scuderia Appia; 2. Broadway; 3. Atte. 1 lung. e mezza; 1 lung. e 1/2; tre quarti di lung. Tot. L. 20,50, 10, 14. Premio Fiano (L. 8000, m. 1200): 1. Massalia di Scuderia Mantova; 2. La Felicità; 3. Altes. Tre quarti di lung. Tot. L. 11,50. Premio Ciampino (L. 10.000, m. 2400): 1. Scuderia di Scuderia Lazio; 2. Bomba; 3. Ardequina III. Tre quarti di lung. 1 lung. e mezza lung. Tot. L. 11,50, 6,50, 12, 14. Premio Morena (L. 7500, m. 1800): 1. Barocino di Mister Knef; 2. Antinova; 3. Altes. Mezza lung. mezza lung. mezza lung. Tot. L. 11,50, 6,50, 12, 14. Premio Tarquinia (L. 7500, m. 1600): 1. St. Moris di Turner; 2. Nautillus; 3. Seito. Mezza lung. mezza lung. mezza lung. Tot. L. 19, 8,50, 14, 8,50.

LA STAMPA

CONCORSO PRONOSTICI SUL CAMPIONATO ITALIANO DI FOOT-BALL 1931-32

Tagliando N. 1 - 27ª giornata

DOMENICA - 24 Aprile

Table with 2 columns: Team names (Triestina-Brescia, Pro Vercelli-Juventus, Milan-Bari) and points (P. 6, 4, 3).

Quale delle diciotto squadre di Divisione Nazionale A segnerà più goals?

Table with 2 columns: (Spazio bianco) and Totale Punti.

Quale sarà il numero complessivo dei goals segnati da tutte le squadre vicinanti di Divisione Nazionale A?

Table with 2 columns: Cognome, nome e indirizzo.

Avvertenza. - Ogni tagliando, per essere valido, deve essere accompagnato dal ritaglio della striscia della prima pagina riprodotto e il numero di questo giornale (93).

Ecco l'elenco completo delle partite di Divisione Nazionale A in calendario per domenica:

- A Trieste: Triestina-Brescia; Vercelli-Pro Vercelli-Juventus; Milano-Milan-Bari; Bologna-Bologna-Modena; Torino-Torino-Genova; Napoli-Napoli-Roma; Casale-Casale-Pro Patria; Roma-Lazio-Alessandria; Firenze-Fiorentina-Ambrosiana dell'incidente.

Il «Premio delle Regioni» assegnato a Imperia

Questa settimana il Premio delle Regioni verrà assegnato al miglior concorrente della Provincia di Imperia non compreso tra i 21 premiati. Per poter concorrere al premio tutti i concorrenti residenti in centri della Provincia di Imperia dovranno aggiungere sul tagliando: «Premio delle Regioni».

Il Premio della Vittoria a Fenolo

Milano, 18 mattina.

Il Premio della Vittoria, corsa ieri all'ippodromo di Sesto, fu tra una imponente cornice di pubblico, e fu veramente l'esito più regolare. Lo scattare dei nastri, azionato dallo starter in un momento in cui tutti i sette partecipanti alla parte di 3 giri erano improvvisati, ha sorpreso soprattutto i due rappresentanti della scuderia Tezio - tra cui Desiderio da Settignano era il favorito - che seguivano quindi la multicolor teoria degli attaccati di una ventina di lunghezze. Il duro sforzo imposto a Desiderio da Settignano e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fenolo, che ha vinto, è stato seguito da Desiderio, Jacopa e da Jacopa del Sellajo per riprendere contatto col plotone ha certamente pesato sui due puledri: nel momento decisivo della lotta Desiderio prima e Jacopa poi hanno ceduto. Il primo ha tenuto il terzo posto, il secondo, per mancanza di benzina, è costretto ad arrendersi alla curva di raccordo. Fen